

CAMERINO

MATELICA

CASTELRAIMONDO

PIEVEBOVIGLIANA

CAMERINO AVEVA 93 ANNI. IL CORDOGGIO DI PETTINARI
Addio ad Angelo Mattei, medico e politico

E' MORTO a Camerino, dove era nato, Angelo Mattei. Aveva 93 anni e per lungo tempo affiancò alla sua professione di medico di base l'attività di pubblico amministratore, sia nella propria città, come consigliere comunale e presidente delle Ispah, sia in Provincia, dove aveva iniziato la sua attività politica all'età di 33 anni. Nelle prime elezioni provinciali del maggio

1951 fu eletto consigliere per l'allora Dc nel collegio elettorale di Caldaraia. Nel 2001, in occasione delle celebrazioni per il 50° anniversario del Consiglio provinciale, la Provincia gli consegnò una medaglia ricordo e un attestato d'onore. Appresa la notizia della scomparsa, il presidente della Provincia, Antonio Pettinari, ha espresso il proprio cordoglio ed a nome dell'intera amministrazione provinciale.



Mattei e Giulio Pantanetti

C.RAIMONDO

Il sindaco a Rieti sulla tomba di Strampelli

LA FIGURA del genetista Nazareno Strampelli è stata ricordata a Rieti nel 70° della morte. Alla cerimonia ha partecipato una delegazione di Castelraimondo, cittadina che ha dato i natali allo scienziato nel 1866. Il sindaco Renzo Marinelli ha ricordato nel suo intervento al teatro Flavio i grandi meriti di Strampelli nell'aver risolto i problemi di alimentazione in numerosi paesi in tutti i continenti, con le sue ricerche e la produzione di varietà di frumento. A onorare il concittadino, presso la tomba al cimitero reatino, anche il presidente e i vice presidenti della Pro Loco, Fabio Montesi, Giuseppe Carradori e Giuseppe Scarafoni, il presidente della Società operaia di Mutuo Soccorso di Crispiero, Valerio Spadoni, nonché Massimo Conforti e Alessandro Eustacchi. Rieti e Castelraimondo torneranno a celebrare Strampelli nel 2016 per i 150 anni dalla nascita, con particolare coinvolgimento della frazione di Crispiero.

USSITA

Si è spenta nonna Giosina Aveva 101 anni



SIE' SPENTA all'età di 101 anni e mezzo (ne avrebbe compiuti 102 il 3 agosto) la nonna di Ussita: Giosina Tucini. Da tempo sofferente, è deceduta. L'altro ieri all'ospedale di Camerino dove era ricoverata e ieri, a Ussita, nella chiesa di Santa Maria Assunta, è stata saldata per l'ultima volta dalle tante persone che hanno voluto così testimoniare il grande affetto che nutrivano per lei, stringendosi attorno ai figli Giulio Angelo e Giuseppe. Giosina ha vissuto a Ussita dopo il matrimonio con la guardia forestale Renzo Bischi, prematuramente scomparso. In gioventù, Giosina aveva frequentato una scuola di taglio e lavori femminili a Torino per poi ritornare, dopo le nozze, nei luoghi nativi. Una donna solare, allegra, amante della vita di cui in tanti sentiranno la mancanza.

CAMERINO OGGI I BAMBINI RIENTRANO ALL'ASILO NIDO «LA COCCINELLA»

Oltre 13mila euro per liberarsi dai ratti

RIAPRE oggi l'asilo nido comunale «La Coccinella». La chiusura di 15 giorni è stata necessaria per superare le conseguenze dell'invasione di alcuni ratti nei locali della scuola, nelle ore successive all'Epifania. I topi hanno portato non solo lo sconforto tra genitori, amministratori e cittadini, anche perché la struttura è pressoché nuova, ma anche un costo non indifferente. Il Comune ha speso 7.641 euro per il servizio di derattizzazione, sanificazione e per l'acquisto di nuovi arre-



LA STRUTTURA Il nido «La Coccinella»

di, biancheria, materassi e cuscini. In bilancio, inoltre, non entreranno 5.828 euro per i giorni di inattività. L'amministrazione infatti dovrà restituire ai genitori dei 38 bambini un quinto della retta giornaliera per ogni giorno di chiusura. Il comitato di gestione e la giunta hanno operato di concerto per superare l'infredibile situazione. Apportato costruttivo, anche se accompagnato da qualche motivazione polemica, da parte dei genitori che si sono confrontati con gli ammini-

stratori in due assemblee. La giunta sta predisponendo nel frattempo una gara per l'affidamento del servizio educativo integrativo nello stesso nido. Per garantire il funzionamento dei 49 posti disponibili è richiesta la presenza di 7 educatrici. Il Comune può contare solo su quattro, di cui due con orario part time. Quindi si servirà fino a luglio, del personale della Coos Marche, che collabora già dall'inizio dell'anno scolastico. Spesa preventivata: 62mila euro.

MATELICA Vertenza Mediterranea, verso un'ipotesi di accordo

NOVE milioni di euro e il riassorbimento dei lavoratori impiegati nel sito produttivo. E' questa la proposta al vaglio dell'amministrazione fallimentare. Si profila una soluzione nella vertenza della Mediterranea di Matelica, dopo l'incontro svoltosi in Comune, presenti il curatore falli-

mentare della Industria Alimentare Mediterranea Ugo Maria Fantini e gli amministratori della Mediterranea, che attualmente gestisce in affitto di azienda la società agroalimentare. Lo afferma il segretario provinciale della Uila Claudio Sbarbati. «Cerchiamo di garantire da un lato la con-

tinuità aziendale e dall'altro la salvaguardia dei 75 posti di lavoro di Matelica», ha detto. L'amministrazione fallimentare si è mostrata disponibile a perfezionare un accordo con l'affittuario sulla base della proposta di acquisto ricevuta: 9 milioni di euro e il riassorbimento dei lavoratori impiegati nel sito produttivo.



REGIONE MARCHE, Provincia di Macerata, CFM logo. DAL 01/01/2012 SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CORSO GRATUITO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE F.S.E. 2007-2013 OB. 2 - ASSE II - Obiettivo Specifico E "TECNICO COMMERCIO ESTERO". Scheda n. 144467 TE4.5.2. Autorizzato e finanziato con Decreto del Dirigente n. 402/IV del 26/09/2011 - Provincia di Macerata.

POLITICA VIRTUOSA. Unione dei piccoli Comuni Pievebovigliana e Fiordimonte in pole. NON C'E' SCELTA. Dal prossima tornata elettorale (salvo proroghe della Regione) tutti i Comuni fino a mille abitanti dovranno unirsi. Gli ORGANI dell'unione saranno il Consiglio formato dai sindaci, da due consiglieri per comuni di cui uno minoranza, dal presidente (eletto tra i componenti del consiglio, in carica due anni e mezzo e rinnovabile) e dalla giunta. Ora le due amministrazioni porteranno la questione nei rispettivi consigli comunali per procedere alla delibera. Poi la cosa sarà praticamente fatta. E così i due comuni si troveranno uniti, con un territorio complessivo di quasi 50 chilometri quadrati.